

CONVENZIONE TRA L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO " _____ "

E COMUNE DI SPOLTRE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE Via G.Di Marzio n. 66 65010 Spoltore
www.comune.spoltore.pe.it

L'anno DUEMILADIClannove, addì _____ del mese di _____, presso la sede del SETTORE Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato sita in Spoltore, Via G.DI MARZIO,

TRA

il COMUNE DELSPOLTRE, P.IVA 00128340684, che in seguito sarà chiamato "COMUNE", rappresentato da

_____, nata/o a _____ il _____,

E

l'ORGANIZZAZIONE di VOLONTARIATO _____, che in seguito sarà chiamata "ORGANIZZAZIONE", con sede legale in _____, VIA _____ civ. _____, iscritta al n. _____ dell'ELENCO TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE ABRUZZO rappresentata dal/dalla Presidente _____, nato/a a _____ in data _____ residente in _____ in VIA _____ civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell'ORGANIZZAZIONE,

PREMESSO CHE

- La Giunta Comunale con Deliberazione n. 113 del 18 Luglio 2019, che qui si intende integralmente richiamata e riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ha approvato lo SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE E IL COMUNE DELSPOLTRE;

Si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

IL COMUNE DI SPOLTRE e l'ORGANIZZAZIONE cooperano per favorire, attraverso prestazioni di volontari, le attività di cui agli articoli successivi senza che, in alcun modo, l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale comunale o di altro Ente. Ogni forma di collaborazione deve avvenire inoltre nel rispetto dei diritti e della dignità umana e deve conformarsi alle direttive del Sindaco e ai contenuti del PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE.

ARTICOLO 2

ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'ORGANIZZAZIONE come sopra costituita e rappresentata, si impegna a partecipare in modo concreto e complementare alle attività di protezione civile necessarie per garantire capacità di intervento operativo sia in fase di prevenzione, sia in fase di criticità e di emergenza, attraverso il diretto impiego dei propri associati nelle attività come sotto barrate:

- A1) Sorveglianza sul territorio;
- A2) Logistiche;
- A3) in emergenza;

ed attinenti i seguenti settori:

- RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO (dissesti, frane, alluvioni, esondazioni, ecc.);
- RISCHIO METEOROLOGICO (trombe d'aria, grandinate, nevicate eccezionali);
- RISCHIO INDUSTRIALE;
- RISCHIO SISMICO;
- RISCHIO INCENDI;
- SITUAZIONI DI CRITICITÀ (blocchi stradali, crisi acute nelle principali infrastrutture di trasporto locali, soccorsi e ricerca di persone, eventi a rilevante impatto locale, altre evenienze segnalate all'Amministrazione Comunale da Enti, Amministrazioni Pubbliche e gestori di servizi).

L'ORGANIZZAZIONE partecipa, inoltre, alle seguenti attività:

- B) Informazione.

La natura e le modalità esecutive delle predette attività sono illustrate nelle schede A e B allegata alla presente convenzione come parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3

RIMBORSI

Il COMUNE DELSPOLTORE, secondo la vigente legislazione statale e regionale, si impegna a:

1. Rimborsare all'ORGANIZZAZIONE, relativamente alle attivazioni operate dal COMUNE secondo la Scheda A allegata, quanto segue:

- Gli oneri sostenuti per l'uso degli automezzi di trasporto ed operativi di proprietà dell'ORGANIZZAZIONE o di proprietà della Regione Abruzzo in comodato d'uso dell'ORGANIZZAZIONE elencati nello specifico modulo allegato alla presente convenzione e denominato "ELENCO AUTOMEZZI – ALL. 1"; il rimborso di tali oneri comprende ogni spesa diretta e/o indiretta per carburante, lubrificante, liquidi vari, usure, ecc., ed è convenzionalmente calcolato in misura forfettaria come il prodotto dei chilometri percorsi, così come risultanti dall'allegato "MODULO RAPPORTO DI ATTIVITÀ – ALL. 2", per 1/5 del prezzo medio nazionale dei prodotti petroliferi rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico alla data dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione. Per i mezzi di proprietà del COMUNE eventualmente in uso all'ORGANIZZAZIONE valgono le condizioni specifiche del relativo atto di comodato sottoscritto dalle parti. Si precisa che i mezzi di proprietà della REGIONE ABRUZZO in uso all'ORGANIZZAZIONE potranno essere utilizzati esclusivamente dopo aver ottenuta l'autorizzazione dalla SALA OPERATIVA REGIONALE nel rispetto delle specifiche condizioni del relativo atto di comodato d'uso sottoscritto dalle parti.

- I pedaggi autostradali anticipati dall'ORGANIZZAZIONE esclusivamente per le attività oggetto della presente convenzione dietro presentazione della ricevuta in originale;

- Gli oneri (carburante, lubrificante, liquidi vari, usure, ecc.) per l'impiego di attrezzature di proprietà dell'ORGANIZZAZIONE (gruppi elettrogeni, torri faro, motopompe, idrovore, motoseghe e attrezzature minute varie), convenzionalmente calcolati nella misura di 1,0 litro di carburante per ogni ora di funzionamento con applicazione del predetto prezzo medio nazionale; per le altre attrezzature non ricomprese in questo punto il rimborso è calcolato nella misura del consumo orario di carburante secondo la scheda tecnica della casa costruttrice;

Erogazione di Contributi all'Organizzazione:

I contributi sono finalizzati al potenziamento dei mezzi, delle attrezzature ed equipaggiamenti necessari per lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui alla presente convenzione, con priorità per i dispositivi di protezione individuale e di segnaletica.

Il contributo viene determinato con riferimento all'impegno effettivo dell'Organizzazione solo per le sotto elencate attività e nella misura di seguito riportata:

☒ Per attività sala operativa Comunale ;

☒ Per le attività di sorveglianza sul territorio su richiesta della Sala Operativa comunale;

☒ Per attività logistiche ;

☒ Per attività di previsione, prevenzione contro gli incendi boschivi.;

☒ Per attività di informazione

☒ Per attività di formazione

€ 7,00 a giornata per turno superiore a 4 ore e non superiore a 6 ore nonché di € 14,00 a giornata per turno superiore a 6 ore, per il numero dei componenti della squadra messa a disposizione.

☒ Per attività di emergenza

☒ Per le attività esclusive di spegnimento di incendi boschivi

€ 8,00 a giornata per turno superiore a 4 ore e non superiore a 6 ore e € 16,00 per turno superiore a 6 ore, per il numero dei componenti la squadra messi a disposizione.

Nell'eventualità in cui all'Organizzazione siano riconosciute specifiche competenze per l'intervento d'emergenza non inferiore a 4 ore (ricerca macerie e superficie) con unità cinofile, ogni unità cinofila sarà rimborsata con una diaria giornaliera pari a € 10,00

ARTICOLO 4

EROGAZIONE RIMBORSI

L'ORGANIZZAZIONE si impegna a trasmettere al Servizio di Protezione Civile comunale la documentazione necessaria alla quantificazione dei rimborsi di cui all'articolo 3.

L'erogazione dei rimborsi verrà effettuata successivamente alla presentazione della relativa documentazione (Rapporti di attività, fatture, ricevute dei pedaggi autostradali, ecc.), ad eccezione del rimborso forfettario per usure e reintegri, da presentarsi entro il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno.

I rapporti di attività (secondo il modello All. 2) non saranno ritenuti validi ai fini dei rimborsi se non conterranno l'indicazione del nominativo del responsabile preposto, volta per volta designato, per le attività svolte e la relativa sottoscrizione, nonché la compilazione obbligatoria di ogni singolo campo. Sarà altresì necessario allegare, ai predetti rapporti di attività, copia del documento di riconoscimento del Presidente dell'Organizzazione.

ARTICOLO 5

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Le informazioni e le comunicazioni riguardanti le attività di cui alla presente convenzione sono gestite dal Servizio di Protezione Civile Comunale cui l'ORGANIZZAZIONE è tenuta a rivolgersi, salvo diverse indicazioni fornite dal medesimo Servizio.

ARTICOLO 6

RESPONSABILITÀ

Il rappresentante legale dell'ORGANIZZAZIONE, che sottoscrive la presente convenzione, dichiara di assumere direttamente la responsabilità dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge per le ORGANIZZAZIONI, derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., dalla Legge 266/1991, dal Decreto interministeriale 13 aprile 2011 recante "Disposizioni in attuazione dell'art.3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" tra cui gli obblighi di formazione, informazione, addestramento, controllo sanitario e controllo equipaggiamento dei volontari;

In particolare, il rappresentante legale dell'ORGANIZZAZIONE si impegna a:

- Fornire ai propri volontari durante le attività, idonei dispositivi di protezione individuale, ed adeguata segnaletica (stradale, ecc.);
- Designare volta per volta il preposto responsabile dei volontari impiegati nelle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione e di comunicarlo preventivamente all'Servizio di Protezione Civile Comunale.

L'ORGANIZZAZIONE, ovvero il rappresentante legale, garantisce che i volontari che prendono parte alle attività di cui all'articolo 1:

- Abbiano compiuto l'età di 18 anni e siano indenni da condanne penali per reati contro il patrimonio, per reati dolosi contro le persone e per reati, anche colposi, contro l'incolumità e la sicurezza pubblica;
- Abbiano opportuna idoneità fisica;
- Abbiano adeguata preparazione professionale;
- Siano provvisti di adeguata esperienza mediante partecipazione ad attività analoghe a quella da svolgere;
- Siano forniti di attrezzature idonee allo svolgimento delle attività;

-☒Siano coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n. 266/1991, restando esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità.

La copia conforme all'originale delle polizze assicurative dovrà essere allegata alla presente Convenzione.

La copertura assicurativa è elemento essenziale della convenzione e gli oneri sono a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge n. 266/1991, entro i limiti indicati dall'articolo 15 della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58. Tale copertura è da intendersi come quota giornaliera per ogni volontario impiegato ed è ricompresa nell'importo dettagliato nell'art. 3 del presente schema di convenzione.

A norma dell'articolo 3, sesto comma, della Legge regionale 20 luglio 1989, n. 58, l'ORGANIZZAZIONE risponde delle attività dei singoli soci nell'impiego, della qualificazione degli stessi e della loro idoneità fisica, rimanendo comunque esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità, anche derivante da imperizia o illegittimo comportamento dei volontari; a tal fine l'ORGANIZZAZIONE provvede ad accertare l'idoneità fisica ed i necessari requisiti morali dei singoli volontari.

ARTICOLO 7

VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva tramite i propri uffici di verificare, mediante specifici controlli da eseguire a campione, le attività in fase di svolgimento e/o svolte, oggetto della presente convenzione. Eventuali osservazioni e/o inadempienze saranno prontamente contestate per iscritto all'ORGANIZZAZIONE che tempestivamente dovrà adottare i provvedimenti correttivi consequenziali dandone immediata comunicazione all'Amministrazione.

ARTICOLO 8

DOCUMENTI FACENTI PARTE DELLA CONVENZIONE

Sono parte integrante della presente convenzione i seguenti allegati:

- Iscrizione all'Elenco Territoriale del volontariato di Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- Elenco degli operatori volontari dell'ORGANIZZAZIONE alla data della sottoscrizione della presente convenzione;
- Assicurazione contro infortuni, malattie dei volontari connessi allo svolgimento della attività oggetto della presente convenzione, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia conforme all'originale, e dovrà essere ripresentata annualmente per garantire e sollevare l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità in caso di qualsiasi sinistro si debba verificare durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e/o durante attività in ogni modo richieste per iscritto per fini di protezione civile dall'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 9

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data odierna ed ha durata triennale. La stessa, prima della scadenza, potrà essere prorogata da parte dell'Amministrazione, attraverso specifica determinazione dirigenziale.

La convenzione, redatta in duplice originale, non è cedibile ad alcuno e può essere risolta dalle parti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- Grave inadempimento dell'ORGANIZZAZIONE in relazione agli obblighi di cui alla presente convenzione ed alle norme che regolano l'utilizzo dei volontari;
- Eventuale cancellazione dall'Albo Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, o dall'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Abruzzo;
- Inadempimenti relativi al rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli operatori/volontari.

Le parti possono risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento previa diffida ad adempiere, senza oneri a carico di alcuno se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione sino al ricevimento della diffida ad adempiere.

ARTICOLO 10

VARIAZIONI

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di introdurre integrazioni e variazioni alla presente convenzione.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali e Comunali.

PER L'ORGANIZZAZIONE

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

PER IL COMUNE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato

Per accettazione espressa, ai sensi delle previsioni di cui agli artt. 1341 e ss. del Codice Civile, delle disposizioni di cui agli articoli della presente convenzione.

PER L'ORGANIZZAZIONE

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

PER IL COMUNE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato

Il trattamento dei dati contenuti nella presente Convenzione avverrà in conformità alle prescrizioni del Regolamento UE n. 679 del 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla loro circolazione, nonché a quanto disposto con D.Lgs n. 196/2003.

PER L'ORGANIZZAZIONE

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE

PER IL COMUNE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato

SCHEDA A)

ATTIVITÀ IN GENERALE

L'ORGANIZZAZIONE partecipa alle attività di prevenzione, di pianificazione e di organizzazione delle azioni di protezione civile sia prima che in condizioni di emergenza connesse con:

RISCHIO IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO (dissesti, frane, alluvioni, dighe, ecc.);

RISCHIO METEOROLOGICO (trombe d'aria, grandinate e mareggiate, nevicate eccezionali);

RISCHIO INDUSTRIALE;

RISCHIO SISMICO;

RISCHIO INCENDI;

E PER SITUAZIONI DI CRITICITÀ (blocchi stradali, crisi acute nelle principali infrastrutture di trasporto locale, soccorso e ricerca persone, altre evenienze ed eventi segnalati da Amministrazioni pubbliche e gestori di servizi).

Il COMUNE DI SPOLTRE e l'ORGANIZZAZIONE cooperano per favorire, attraverso prestazioni di volontari, le attività di cui agli articoli successivi senza che, in alcun modo, l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale comunale o di altro Ente. Ogni forma di collaborazione deve avvenire inoltre nel rispetto dei diritti e della dignità umana e deve conformarsi alle direttive del Sindaco e ai contenuti del PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE.

A1. ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO

L'ORGANIZZAZIONE, su allertamento da parte del Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile dell'Servizio di Protezione Civile comunale, potrà svolgere azioni di sorveglianza sul territorio, al fine di:

Prevenire e/o mitigare le situazioni di rischio e di crisi;

Acquisire informazioni sull'andamento dell'evento in corso.

A2. ATTIVITÀ LOGISTICHE

L'ORGANIZZAZIONE partecipa su espressa richiesta formulata dal Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile dell'Servizio di Protezione Civile comunale alle attività logistiche (organizzative, tecniche, ecc.) connesse con i compiti istituzionali di protezione civile del COMUNE Di SPOLTRE.

A3. ATTIVITÀ IN EMERGENZA

L'attività in emergenza, su comunicazione del Sindaco o suo delegato, e/o del Responsabile dell'Servizio di Protezione Civile comunale, si esplica a supporto e sotto le direttive ed il coordinamento degli Enti istituzionalmente competenti alle attività di emergenza (V.V.F., Polizia di Stato, Carabinieri, Gruppo Carabinieri Forestali, Comuni, Province, Enti Locali, ASL, Prefetture, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, gestori di servizi pubblici).

A4. DURATA ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

È assicurata la partecipazione attiva secondo le modalità della presente scrittura, previa comunicazione di attivazione trasmessa, anche via Fax, dal Sindaco o suo delegato, e/o dal Responsabile dell' Servizio di Protezione Civile comunale;

☒ L'ORGANIZZAZIONE comunicando la ricezione dell'attivazione invia contestuale comunicazione al Sindaco o suo delegato, e/o al Responsabile della Protezione Civile comunale, della operatività della/e squadra/e e dei recapiti telefonici dei preposti responsabili;

☒ Per ogni attivazione possono essere impiegate più squadre per ciascun turno e comunque garantendo ogni possibile intervento per l'intero periodo di attivazione definito dalle comunicazioni ricevute;

☒ Ogni preposto responsabile di ogni singola squadra è tenuto a comunicare all' Servizio di Protezione Civile comunale l'orario di inizio e fine del proprio turno di attività nonché il numero dei componenti la squadra e la località di intervento. Tali informazioni dovranno essere parimenti riportate sul MODELLO "RAPPORTO DI ATTIVITÀ" sottoscritto dal legale rappresentante dell'ORGANIZZAZIONE.

SCHEDA B)

INFORMAZIONE

Per informazione si intende l'attività promossa dall'Servizio di Protezione Civile comunale, volta a divulgare fra gli iscritti delle ORGANIZZAZIONI e la popolazione, attraverso forme di comunicazione diretta o indiretta, la conoscenza dei rischi di protezione civile, favorendo la diffusione delle nozioni e l'adozione dei comportamenti individuali e collettivi, utili a ridurre i rischi.

Di norma si svolge in fase di prevenzione, ma specifiche attività di informazione possono essere richieste anche in fase di emergenza.

L'ORGANIZZAZIONE si impegna ad attuare le iniziative stabilite dal COMUNE nel rispetto delle direttive indicate dall'Servizio di Protezione Civile, mediante la disponibilità di singoli volontari o di squadre di intervento.

Al termine delle iniziative stabilite dal COMUNE, l'ORGANIZZAZIONE trasmette all'Servizio di Protezione Civile Comunale, oltre al "MODELLO RAPPORTO DI ATTIVITÀ" una sintetica relazione sui compiti svolti dal personale partecipante all'attività, sottoscritto dal Legale Rappresentante.

ELENCO AUTOMEZZI – All. 1

Elenco degli automezzi di proprietà dell'ORGANIZZAZIONE ovvero della Regione Abruzzo, messi a disposizione dell'Amministrazione comunale per le attività oggetto di disciplina. Indicare per ogni automezzo:

- AUTOMEZZO TARGA
- CARATTERISTICHE
- (N. PERSONE, PORTATA KG, ECC.)
- PROPRIETÀ
(ORGANIZZAZIONE O
REGIONE ABRUZZO)

Spoltore, il .../.../.....

___ PRESIDENTE E/O LEGALE RAPPRESENTANTE

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Via G.Di Marzio n. 66 65010Spoltore

www.comune.spoltore.pe.it

ATTIVITÀ'

Attività in Allertamento / Emergenza;

Attività in Eventi di Rilevanza Territoriale;

Foglio N. _____

A1) Sorveglianza sul territorio

A2) Logistica

A3) in emergenza

B) Informazione D) Adozione area di attesa

Data attività: __/__/_____

Organizzazione:

Convenzione rep. N.: del

Squadra n. Turno: Dalle ore: Alle ore:

Nominativo Preposto

Responsabile

Componenti della squadra

Dispositivi di protezione individuali utilizzati e segnaletica utilizzata ecc.:

Località di intervento, eventuali segnalazioni danneggiamento/avaria, note particolari:

Impiego, e relativa durata, di unità cinofila:

Prestazione, e relativa durata, di servizio sanitario:

Automezzo di proprietà dell'Organizzazione

Modello: Targa: km

iniziali: _____

finali: _____

percorsi: _____

Data:

Il Preposto responsabile della squadra

Il legale rappresentante dell'Organizzazione

Del che è verbale